



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Oggetto: Progetto di elettrificazione della loc. "Susen", con elettrodotti a 23 kV e 0,4 kV, aerei ed interrati, nel territorio del Comune di Vervio (SO)

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica –

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 19.10.2011.

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata dal Comune di Vervio nell'ambito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24.10.2011.

Sondrio, 3 novembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Antonio Rodondi



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Commissione del 19 ottobre 2011

O.d.G. n. 3

Opere: PROGETTO DI ELETTRIFICAZIONE DELLA LOC. SUSEN, CON ELETTRODOTTI A 23 kV E 0,4 kV, AEREI ED INTERRATI, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERVIO (SO).

Richiedente: Conferenza di servizi indetta dal Comune di Vervio - elettrificazione a cura di Enel Distribuzione.

Vincoli paesistici vigenti: art. 142 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 42/2004 (territorio coperto da boschi).

Competenze: il progetto riguarda la costruzione di linee elettriche a 23 kV e 0,4 kV in parte aerea ed in parte interrata. Ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni, art. 80 comma 3 lettera e bis), sono di competenza della Provincia le funzioni amministrative per l'esecuzione di "linee elettriche a tensione superiore a quindicimila e fino a centocinquantamila volt"; pertanto il presente parere concerne esclusivamente il tratto di linea elettrica a 23 kV.

Ambito territoriale: Comune di Vervio (SO).

Premessa - iter istruttorio:

Il progetto in esame è stato trasmesso alla Provincia di Sondrio dal Comune di Vervio con comunicazione prot. n. 1229 del 02.08.2011, unitamente alla convocazione della conferenza di servizi.

Con comunicazione prot. n. 26279 del 23.08.2011 l'ufficio istruttore della Provincia ha chiesto la revisione della relazione paesaggistica presentata a corredo dell'istanza.

In data 29.08.2011 si è tenuta presso il Comune di Vervio la prima seduta della conferenza di servizi, nel corso della quale gli enti/amministrazioni convenuti hanno chiesto integrazioni/modifiche al progetto.

Successivamente alla seduta della conferenza di servizi, il Comune di Vervio ha trasmesso la rettifica della relazione paesaggistica ed una documentazione integrativa prodotta da Enel in merito alle scelte progettuali adottate. In tale circostanza il proponente ha precisato che il primo tratto di linea aerea in loc. "Pestai" sarà realizzato con conduttori a fili nudi.

L'istanza risulta corredata da Relazione Paesaggistica a firma del Geol. Nicola Ricciardini, da Relazione Forestale ed Ambientale a firma del dott. Roberto Falzinella e dal disegno n. 336304.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto prevede l'elettrificazione della loc. "Susen", contraddistinta dalla presenza di abitazioni stagionali, per lo più rurali, mediante realizzazione di elettrodotti a 23 kV e a 0,4 kV, in parte aerei, in parte interrati. Il tratto di linea elettrica a 23 kV (oggetto del presente parere), sarà realizzato allacciandosi all'esistente PTP (trasformatore su palo) in loc. "Pestai" ed alla esistente linea aerea a 23 kV, costituita da una terna di conduttori nudi. In particolare, partendo da valle, saranno realizzate 3 nuove campate con conduttori a fili nudi (necessarie per l'allacciamento alla linea di analogo tipologia), per uno sviluppo complessivo di circa 150 m, rimuovendo una campata esistente di lunghezza pari a circa 50 m. Proseguendo verso nord, per uno sviluppo di ulteriori 650 m, la nuova linea elettrica sarà realizzata sempre aerea, mediante l'utilizzo del cavo "elicord" con la posa di n. 13 nuovi sostegni metallici. I nuovi pali di sostegno della linea aerea presenteranno altezza variabile tra 12-16 m e fondazioni completamente interrate. Gli ultimi 30 m a monte risulteranno interrati, fino al raggiungimento della nuova cabina di trasformazione.

Osservazioni dell'ufficio istruttore:

Come desumibile dalla relazione forestale e dalla tavola allegata, l'intervento interessa una superficie coperta da bosco, vincolata ai sensi dell'art. art. 142 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 42/2004. In particolare l'area boscata è contraddistinta da bosco d'alto fusto con prevalenza di larici.

foglio n. 1 di 2





L'intervento proposto ricade altresì entro un ambito di elevata naturalità, tutelato ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PTR Lombardia. L'area oggetto di intervento si colloca tra le quote 1.130 m s.l.m. e 1.550 m s.l.m., il cui contesto paesaggistico è individuato nel PTCP come "Paesaggio di versante - Macrounità 3", che costituisce la maggior porzione territoriale della Provincia, caratterizzato dalla presenza di elementi di valore naturalistico ed ambientale tipici del paesaggio montano, intervallati da elementi di natura antropica che costituiscono la struttura tipica dell'architettura del paesaggio provinciale. Più nel dettaglio l'area è classificata come "Bosco Produttivo e protettivo, alpeggi e paesaggi pastorali", descritto (art. 39 della NTA) come un paesaggio "in cui la diversità biologica e paesaggistica trova una delle sue massime espressioni, in considerazione del ruolo che svolgono per la difesa dell'assetto idrogeologico, la prevenzione dei processi erosivi e per la conservazione delle comunità biologiche. La qualità paesistica si esprime anche attraverso una caratterizzazione del versante costituita da bosco e spazi aperti in naturale relazione tra loro, testimonianza di un processo storico di utilizzazione agropastorale".

Data la presenza di tali vincoli paesaggistici, di natura sia pianificatoria che normativa, la valutazione dell'intervento non può prescindere dalla considerazione della valenza paesaggistica del sito.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di scavi solamente per la creazione delle fondazioni dei sostegni, di cui n. 8 comportano la trasformazione permanente del suolo boscato. Ulteriori scavi di ridotte dimensioni saranno necessari per la posa dell'ultimo tratto di circa 30 m di linea interrata.

L'utilizzo del cavo aereo di tipo "elicord", previsto per gran parte del tracciato, consentirà di ridurre al minimo il taglio piante necessario all'esecuzione e al successivo esercizio della linea. È inoltre previsto il taglio dei rami che eventualmente procureranno interferenza con la posa della nuova linea aerea.

SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE: Ing. Angelo Colombi

PARERE COMMISSIONE:

In merito alle controdeduzioni di Enel (nota prot. 1401633 del 8.09.2011), la commissione evidenzia che le pur legittime esigenze tecnico-operative del gestore locale di rete devono essere attentamente ponderate con le esigenze di tutela paesaggistico-ambientale inevitabilmente connesse alla realizzazione di interventi che interessano zone, quale quella in esame, che come correttamente evidenziato dai sopraccitati strumenti di programmazione territoriale, costituiscono la struttura tipica del paesaggio montano.

La commissione esprime parere favorevole alla realizzazione della prevista nuova linea elettrica in MT, a condizione che in sede di conferenza di servizi si valuti attentamente la possibilità di prevedere l'interramento delle ultime due campate in prossimità della nuova cabina. In tale tratto, infatti, il bosco interessato appare per lo più caratterizzato da una vegetazione molto diradata che difficilmente potrebbe mascherare in maniera efficace la linea aerea. Inoltre, la presenza della viabilità agro-silvo-pastorale facilita la possibilità di procedere agli interramenti richiesti, in analogia a quanto già previsto per le linee a bassa tensione.

In alternativa la conferenza potrà prevedere idonee misure di compensazione quale ad esempio la sostituzione dell'esistente linea aerea a fili nudi sino alla loc. Bertoli, con una linea in cavo tipo "elicord".

| | | | | |
|---------------------------------------|---------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Il Presidente Ing. M. Scaramellini | Arch. Dario Benetti | Arch. G. Bettini | Dott. M. Curcio | Ing. E. Moratti |
| | | | | |

